



# Preghiera del rotariano

Dio di tutti i popoli della terra, Dio che ci hai voluto fratelli, senza distinzioni di sorta, sotto l'ala della Tua misericordia.

Dio che ci hai donato la capacità del pensiero e dell'azione per farne uso, secondo le nostre attitudini personali, a favore della umanità.

Dio che illumini la nostra notte terrena con il raggio della speranza.

**Rendici strumento** di salvezza e di conforto per tutti coloro che hanno sete del Tuo amore e della Tua giustizia.

Colmaci della Tua luce e della Tua forza affinché ciascuno di noi, impegnato nel Rotary a servizio dell'uomo, possa trovare in ogni momento della sua giornata l'occasione di soccorrere chi invoca amore, carità e comprensione.

Fa' che ogni sera cali su di noi, con la Tua benedizione, quella di coloro cui abbiamo offerto un sorriso, suscitato una fede, arrecato un aiuto.

**Allontana** da noi le tristi ombre dell'indifferenza, del cinismo, dell'egoismo, della ripulsa, della falsità.

**Dona** pace ai nostri cuori, coraggio alle nostre anime, pazienza alle nostre azioni, tolleranza alla nostra forza.

**Rendici partecipi** della Tua grazia unitamente a tutte le persone a noi care, ai poveri, ai tribolati, agli sbandati, agli oppressi.

Così sia.



# I Soci fondatori

Aguglitta Ing. Vincenzo  
Anastasi Dott. Michele  
Bonfanti Dott. Aldo  
Caruso Dott. Antonio  
Cirami Dott. Francesco  
Curatolo Dott. Antonio  
Cusumano Per. Agr. Baldassare  
Del Giudice On. Prof. Ernesto  
De Simone Dott. Roberto  
De Vita Dott. Pietro  
Di Stefano Dott. Salvatore  
Giacalone Dott. Franco  
Giacalone Per. Agr. Michelangelo  
Governale Dott. Michele  
Mezzapelle Ing. Vito  
Oliveri Dott. Antonio  
Pellegrino Not. Giacomo  
Pizzo Not. Leonardo  
Pizzo Dott. Pietro  
Rallo Rag. Fulvio  
Spanò Burgio Dott. Antonio  
Sparta Prof. Antonino  
Sartorio Dott. Gino  
Titone Dott. Nicolò



# I Soci oggi

1999-2000

Agate Matteo  
Alabiso Ugo  
Alagna Giovanni  
Anastasi Michele  
Angileri Vito  
Barracco Epifanio  
Barraco Guglielmo  
Bonfanti Aldo  
Caimi Giuseppe  
Carini Lorenzo  
Caruso Stefano  
Casano Gaspare Lucio  
Cassarà Francesco  
Cavasino Giuseppe  
Chirco Michele  
Cirami Francesco  
Crimi Michele  
Cusumano Giuseppe  
De Bartoli Giovanna  
De Vita Antonio  
De Vita Dino  
Ferrari Rino  
Fici Maria Teresa  
Fici Nicola  
Galileo Aldo

Genco Raimondo  
Genna Vito  
Gerardi Mariella  
Giacalone Francesco  
Giacalone Giovanni  
Guarrasi Roberto  
Gulino Giuseppe  
Ierardi Salvatore  
Ingianni Gino  
Ingianni Giovanni  
Ingianni Giuseppe  
Ingianni Nicolò Luca  
La Rosa Giuseppe  
Lentini Tommaso  
Li Vigni Sebastiano  
Lombardo Salvatore  
Maggio Vito  
Marino Franca Maria  
Marino Gaspare  
Marino Pietro  
Mezzapelle Vito  
Milazzo Michele  
Milazzo Nicolò  
Morana Benedetto  
Musumeci Giuseppe

Paladino Leonardo  
Pascale Maurizio  
Pellegrino Giacomo  
Pellegrino Linares Andrea  
Pellegrino Stefano  
Pellegrino Vincenzo  
Peloso Vincenzo  
Pipitone Giovanni  
Pipitone Spanò Luigi  
Pizzo Daniele  
Pizzo Francesco  
Pizzo Leonardo  
Polito Carmelo  
Russo Vincenzo  
Saladino Vito  
Sardo Alberto  
Sartorio Gino  
Spadaro Tommaso  
Spanò Leonardo  
Termini Antonino  
Titone Nicola  
Titone Nicolò Emilio  
Torrente Angelo  
Trapani Vincenzo  
Vita Gaetano



Il Rotary Club di Marsala ha conferito la

# Paul Harris Fellow

a

Antonio Abbonato  
Aldo Adamo  
Romano Pietro Alagna  
Aldo Bonfanti  
Onoria Brucculeri  
Alba Teresa Casano  
Mario Crociata  
Antonio Curatolo  
Ernesto Del Giudice  
Teresa Feliciangeli Reale  
Vito Genna  
Nazareno Gulino  
Gino Ingianni  
Giuseppe Ingianni  
Nicolò Luca Ingianni  
Andrea Linares  
Luigi Lombardo  
Rosario Maiorca  
Rosa Martinez  
Nicolò Milazzo  
Olga Lucia Mulè Rubino  
Nino Oliveri

Aurelio Ombra  
Bartolo Ortolani  
Anna Palermo  
Giuseppe Palermo  
Andrea Abele Pellegrino  
Giacomo Pellegrino  
Ignazio Pipitone  
Leonardo Pizzo  
Maria Porcelli  
Vincenza Putaggio  
Lidia Curatolo Quadranti  
Tony Rallo  
Vito Saladino  
Achille Sammartano  
Alberto Sardo  
Antonio Sollima  
Leonardo Spanò  
Nicola Michele Titone  
Angelo Torrente  
Giovanni Enzo Zerilli  
Giuseppe Zichittella

# Una pubblicazione per un'importante ricorrenza



Lucio Casano, Presidente 1999/2000

**Q**uesta pubblicazione nasce in occasione della ricorrenza dei venticinque anni di vita del nostro Club.

Fondato nel 1975, allorché venne staccata una parte del territorio dal Club di Trapani e venne costituito un Club a Marsala, per la volontà, la caparbia e la tenacia di uomini che ormai sono nella storia del Club. Il Notaio Giuseppe Pellegrino, il Dott. Achille Sammartano, il Preside Ernesto Del Giudice, che fu il primo Presidente del neonato Club, e poi Antonio Curatolo, recentemente scomparso, Antonio Oliveri e l'avvocato Andrea Abele Pellegrino, ricordato dal Club con una splendida manifestazione nel dicembre scorso in occasione del decennale della sua scomparsa.

Un quarto di secolo "vissuto intensamente" da tutti i soci del Club, rappresentanti di diverse categorie sociali: insegnanti, professionisti, imprenditori, commercianti che, accomunati dagli stessi ideali, si sono riconosciuti nel Rotary e in esso hanno vissuto e con esso continuano a percorrere il cammino della loro vita, certi che le scelte fatte sono giuste, perché

pervaso di grandi verità è ciò che il Rotary propone. La vita come servizio. La fratellanza, l'amicizia, la solidarietà, l'uguaglianza che sono tutti segni di quell'umanesimo universale che Paul Harris propose quando fondò il Rotary nel lontano 1905.

Diceva Iovice C. Eccles, neuroscienziato premio Nobel nel 1963, "ci sono due eventi assolutamente imprevedibili nella storia del cosmo. Il primo è l'origine della vita, il secondo l'origine della mente". Ed è grazie alla mente, all'intelligenza, alla ragione che noi siamo diventati Rotariani, che poi sono le stesse ragioni che ci hanno fatto diventare Cristiani praticanti.

Perché la ragione ci spinge ai grandi ideali e alle battaglie combattute per essi, fino al supremo sacrificio della vita, qualora fosse necessario, per la loro affermazione.

Perché se tutto questo non esistesse quanto sarebbe vuota e inutile la nostra esistenza.

E l'inevitabile imbarbarimento, che di esso sarebbe figlia, ci condurrebbe inevitabilmente verso l'oblio, verso quel precipizio dal quale nulla



Il Rotary Club di Marsala festeggia il suo anniversario

*potrebbe risollevarci.*

*E i nostri figli? E la nostra continuazione materiale? Il proseguimento del nostro genoma? Cosa erediterebbero da noi?*

*Non potrebbero avere il privilegio della memoria storica di quanto concesso loro dalle passate generazioni, per far sì che l'uomo nel suo divenire potrà migliorarsi per raggiungere un solo scopo: l'essenza dell'essere. Di quell'essere che fa della sua perfezione l'unica ragione dell'umano sentire*

*e che si può cercare di ottenere solo avvicinandosi a Dio.*

*Con questo spirito noi siamo Rotariani. E questo è quanto dobbiamo e vogliamo affermare perché il Rotary come Club di servizio sia un punto di riferimento per la società civile e, collaborando con le istituzioni, possa affermare senza ombra di dubbio i suoi ideali propositivi che poi sono quelli di uno stato civile e democratico.*

*Lucio Casano*

# Le origini del Rotary Club di Marsala

*Da un'idea di Carlo Bertolini non propagandata per la Sua scomparsa e sostenuta dal Notaio Giuseppe Pellegrino, dal Prof. Achille Sammartano e dagli Avvocati Andrea Abele Pellegrino e Andrea Pellegrino Linares, allora rotariani del Club di Trapani.*

## La testimonianza del Notaio Giuseppe Pellegrino



**Notaio Giuseppe Pellegrino**

- *Rappresentante speciale del Governatore 1973/74 Domenico Bottari per la costituzione del Club di Marsala*
- *Socio del Rotary Club di Trapani*
- *Dal 1975 socio onorario del Club di Marsala*

**H**o avuto il piacere di avere un incontro col notaio Giuseppe Pellegrino assieme al presidente del club, Lucio Casano, e a Vito Maggio, componente della commissione per la celebrazione del XXV anniversario del club.

Ci ha accolto con molta cordialità nella sua casa, assieme alla gentile signora Franca e, conoscendo lo scopo della nostra visita, si è quasi scusato di non essere stato lui a venirci a trovare.

Ci ha intrattenuto per oltre due ore, discutendo con la sua verve di sempre, quasi smentendo i suoi 91 anni suonati, di tutti i problemi e le vicissitudini vissute per la costituzione del nostro club, che quest'anno compie venticinque anni.

Frugando nella sua memoria, ha ricordato gli amici di un tempo, che oggi purtroppo non sono più con noi, con i quali ha costruito la Sua "creatura", le innumerevoli riunioni, le discussioni ed i progetti e poi la nomina a rappresentante speciale del Governatore, la rinuncia del club di Trapani ad una parte del suo territorio, la costituzione del "club provvisorio" ed infine la consegna della "Carta della Fondazione" al primo presidente del nostro club, On. Prof. Ernesto Del Giudice.

Ma preoccupandosi di non ricordare bene le date e gli avvenimenti, ci ha invitato a riportare quanto da lui scritto, su invito dell'allora Presidente Enzo Aguglitta, in occasione del quinquennale del nostro club:



Prof. Carlo Bertolini, primo ideatore del Rotary a Marsala



Notaio Francesco Di Vita, Presidente del R.C. di Trapani 1973/74



Dott. Giuseppe Garraffa, Presidente del R.C. di Trapani 1974/75

“Ero già da tanti anni socio del Rotary Club di Trapani - scriveva allora il notaio Giuseppe Pellegrino - quando un giorno il mio vecchio amico Carlo Bertolini, apprezzato professore dell'Istituto Tecnico Agrario, venne a parlarmi della costituzione di un Rotary Club a Marsala ed a sollecitare il mio appoggio a tal fine.

Ma i tempi allora non risultarono maturi.

Poi Carlo Bertolini prematuramente chiuse il suo tragitto terreno.

La sua idea, però, rimase in me e venne da me propagandata tra i soci del Rotary Club di Trapani con il valido ausilio di altri quattro rotariani marsalesi: Achille Sammartano, Andrea Abele Pellegrino, Andrea Pellegrino Linares e Girolamo Polizzotti.

Trovò, però, corpo solo nel 1973.

In quell'anno, invero, vennero eletti, con funzioni dal 1° Luglio, Presidente del Rotary Club di Trapani il collega Francesco Di Vita, e Governatore del 190° Distretto Rotariano, del quale allora facevano parte i club siciliani, l'avvocato Domenico Bottari di Reggio Calabria.

Espressi al nuovo Governatore il mio intento, e lo trovai subito aperto alle mie istanze.

Il carissimo Francesco Di Vita fece il resto, e così il Rotary Club di Trapani addivenne alla determinazione di dare appoggio come “Padrino” al nuovo Club di Marsala ed all'uopo, su suggerimento dell'amico Achille Sammartano, indicò me per la nomina a rappresentante speciale del Governatore Bottari, il quale a sua volta mi ufficializzò tale nomina con suo telegramma dell' 11 dicembre 1973.

Subito mi misi all'opera e nel mese di

aprile del 1974 consegnai al Governatore Bottari i primi atti formali tra cui l' ÉTUDE DE LA LOCALITÉ, nel quale, tra l'altro, scrivevo: “Marsala est le centre plus peuplé, plus actif ed plus développé économiquement, industriellement et commercialement de la Province de Trapani”.

La fondation d'un Club Rotarien en cette localité s'attend depuis longtemps ed il est temps de pourvoir “

In quella stessa occasione, inoltre, informai il Governatore Bottari che, dopo una serie di sedute, si era informalmente creato nel mio studio il nuovo club e costituito il suo direttivo con alla Presidenza l'On. Prof. Ernesto Del Giudice, già rotariano del Club di Trapani. E poiché il Rotary Club di Trapani con delibera adottata dall'Assemblea dei suoi soci il 4 marzo 1974 aveva proceduto alla necessaria rinuncia del territorio di Marsala, era da aspettarsi che prima del 30 giugno si sarebbe arrivati alla formale creazione del nuovo Rotary club ed anche alla sua ammissione nel Rotary International.

Ma così non fu.

Sta di fatto che il 1° luglio 1974 assunsero le funzioni di Presidente del Rotary Club di Trapani il dottor Giuseppe Garraffa e quelle di Governatore del 190° Distretto il Cav. del Lav. Avv. Alfredo Spatafora.

Entrambi, a dire il vero, dimostrarono subito un vivo interesse per la costituzione del tanto aspettato Club e a tal fine svolsero ogni necessaria azione di rispettiva competenza.

Il nuovo Governatore passò la pratica al Comm. Avv. Virgilio Giordano, Presidente del Rotary Club di Palermo Ovest e Delegato Distret-



Consegna da parte del Governatore Spadafora al Presidente Ernesto Del Giudice della Carta della Fondazione, presenti Giuseppe Garraffa e Virgilio Giordano

SERVICE ABOVE SELF



HE PROFITS MOST WHO SERVES BEST

This Certifies that the Rotary Club of  
**Marsala, Italia**

having been duly organized and having agreed, through its officers and members, to be bound by the Constitution and By-Laws of Rotary International, which agreement is evidenced by the acceptance of this certificate, is now a duly admitted member of

**Rotary International**

and is entitled to all the rights and privileges of such membership.

*In witness whereof* the seal of Rotary International is hereto affixed and the signatures of its officers, being duly authorized, are subscribed hereto this twenty-fifth of February, 1975.



Admission to membership in Rotary International recommended by

*Alfredo Spadafora*  
District Governor

*W. H. Robbins*  
President, Rotary International

*Harry A. Stewart*  
General Secretary, Rotary International

tuale per l'Espansione, e, confermando la nomina fattami dal suo predecessore, mi nominò suo rappresentante speciale per l'anzidetta costituzione.

Dopo altri contatti con il nuovo Presidente del Rotary Club di Trapani, il nuovo Governatore e il predetto Delegato Distrettuale per l'Espansione il 18 novembre 1974 si addivenne alla formale costituzione del nuovo Club, con territorio corrispondente a quello del Comune di Marsala, e, contestualmente, all'approvazione del suo statuto ed alla nomina del suo primo Consiglio Direttivo.

Costituenti furono venticinque persone dei vari campi attivi di Marsala. A presiedere il Consiglio Direttivo venne confermato l'On.le Prof. Ernesto Del Giudice ed a comporlo furono nominati: Roberto De Simone, Pietro De Vita, Leonardo Pizzo, Francesco Cirami, Gino Sartorio e Antonio Curatolo.

Il Club iniziò subito la sua attività, sorretto dal Club Padrino e da me nella suspiegata qualità di rappresentante speciale del Governatore.

L'On.le Del Giudice vi si dedicò con amore ed entusiasmo.

I sei membri del Consiglio Direttivo lo seguirono in tutte le sue iniziative con abnegazione.

Così si ebbe la immediata sensazione che era stato creato un Club di eccezionale vitalità.

E venne il 25 febbraio 1975. In quel giorno il Rotary International rico-

nobbe formalmente il nuovo Club e lo ammise nel suo seno.

Ma la "Carta" di tale riconoscimento e di tale ammissione venne consegnata al Presidente On.le Del Giudice solo il 3 maggio 1975 durante una gioiosa conviviale serale nei locali di "Villa Favorita".

Dopo quell'evento il Club prese nuovo slancio, si arricchì di altri soci, in massima parte giovani, che lo rafforzavano ancor più con l'apporto di nuova linfa vitale e nuovi espressioni di lavoro e di interessi. Il Club era senz'altro fatto, aveva già segnata una strada.

Cessò, quindi, l'opera del Club padrino e cessò conseguentemente anche la mia opera, che dopo il crisma della ufficialità data al Club dal Rotary International si era ridotta entro i termini ben limitati di saltuario Consulente.

Ma nella qualità di socio onorario ho potuto seguire gli ulteriori sviluppi del Club."

E ai successi del club nei suoi trascorsi venticinque anni e all'augurio più fervido e sincero per una sempre maggiore e intensa attività rotariana in futuro abbiamo brindato tutti insieme. E nell'accomiatarci lo "zio Peppino" ci ha, con tanta commozione, raccomandato di custodire e far crescere sempre meglio la "Sua creatura", inculcando nei giovani marsalesi l'ideale del "Servire".

Leonardo Pizzo

*La testimonianza del Prof. Achille Sammartano*

# In una conviviale a Pizzolungo è nato il Rotary Club di Marsala



Prof. Achille Sammartano, Presidente del R.C. di Trapani 1972/73

Il progetto di dare a Marsala un suo Rotary cominciò a delinearsi verso la fine degli anni Sessanta.

In quegli anni c'era soltanto il Rotary Club di Trapani con giurisdizione territoriale in tutta la Provincia.

A questo Club erano iscritti in maggioranza amici di Trapani e poi amici di Marsala, Mazara, Campobello, Castelvetro, Castellammare, Alcamo.

I coefficienti di assiduità dei rotariani della Provincia erano più che lusinghieri, se si considerano la distanza dal Capoluogo e le ore notturne per il rientro.

Nel Club di Trapani c'erano i favorevoli ed i contrari all'istituzione di un Club a Marsala! Il che portava a temporeggiamenti, colloqui, incontri, riflessioni.

In effetti l'istituzione di un Club a Marsala avrebbe mutilato la sua giurisdizione, cedendo un territorio e creando, altresì, un precedente valido per l'istituzione di altri Club e, quindi, ulteriori cessioni di altre parti di territorio.

Il che non sarebbe stata un'operazione indolore per il Club Padrino.

Altri, invece, erano favorevoli ad aprire al territorio e alla prospettiva di far nascere altri Club.

Questi punti di vista collimavano con le politiche dei Governatori, anch' essi divisi fra i "sì" non palesi e i "no" non palesi.

Insomma il "nocciolo duro" per Marsala era ottenere la cessione del territorio!

Dopo anni, finalmente, in una conviviale a Pizzolun-



Prof. Achille Sammartano, Presidente 1972/73 del Rotary Club di Trapani

go si trattò l'argomento e in quell'occasione, dopo un dibattito partecipato ed acceso, ma molto signorile, toccò, inaspettatamente, a me affrontare l'argomento e sostenere le ragioni per la creazione di un club a Marsala.

Un abbraccio commosso del sottoscritto con Pino Garraffa segnò la approvazione unanime della cessione del territorio, nonché la elezione del sottoscritto a Delegato Speciale del Governatore al fine di dare inizio alle procedure di rito per l'istituendo Rotary Club di Marsala.

Dopo aver ringraziato sentitamente per i risultati delle votazioni pregai i presenti di sostituire la mia persona

nell'incarico di Delegato Speciale del Governatore con un rotariano di chiarissima fama e di grande prestigio, il Notaro Giuseppe Pellegrino, che più e meglio di me avrebbe portato a termine la fondazione del Club e offrendogli la mia più affettuosa collaborazione. All'unanimità fu accettata la mia proposta ed applaudito il nuovo Delegato dal Governatore!

Così nacque il Rotary Club di Marsala che oggi compie il suo 25° anno ed al quale presento fervidi auguri di sempre maggiore e fattiva rotariana incisività sul territorio e civile formazione culturale e professionale al servizio della comunità!

*Achille Sammartano*